



27

za del recente aumento di capitale dell'Assitalia e della Finmeter, versato dall'I.N.A. nei rispettivi conti correnti delle due Società, i depositi suddetti, alla metà del corrente mese, presentavano una certa consistenza (circa 140 milioni quello dell'Assitalia, circa 65 milioni quello della Finmeter).

In tale stato di cose l'Assitalia - anche in rapporto al dividendo del 6% recentemente distribuito agli azionisti - ha chiesto che venga corrisposto un congruo interesse sopra la somma risultante a suo credito nel conto corrente presso l'Istituto.

Appare chiara l'opportunità di esaminare e risolvere il problema nel suo insieme, cioè nei confronti di tutte le collegati, e di distinguere i conti correnti ordinari dai depositi di somme di una certa importanza, come si è verificato in occasione dei recenti aumenti di capitale all'Assitalia e alla Finmeter.

Evidentemente, qualsiasi decisione al riguardo, intesa a riconoscere sui conti correnti in questione un interesse superiore a quello del 1% praticato dalle Banche sui depositi ordinari, non può che riguardare i conti correnti